



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
SERVIZIO ASSISTENZA AULA E ORGANI ASSEMBLEARI

Gentile signore
Alex Marini

piudemtrentino@pcert.postecert.it

Con la presente si riscontra la Sua richiesta di accesso ai processi verbali delle sedute della Commissione speciale di indagine sulla società Hydro dolomiti energia, ricevuta il 6 luglio 2026 e acquisita al prot. n. 9959, tenutesi dall'insediamento della Commissione alla data della richiesta, nonché di quelle future.

In riferimento a quanto sopra si inviano, in allegato, i processi verbali delle sedute di data 22 maggio e 14 luglio 2025 riferite, rispettivamente, all'insediamento della Commissione e alla definizione del metodo di lavoro.

Relativamente ai processi verbali delle sedute successive e a quelli delle future sedute della Commissione, in quanto inerenti al concreto svolgimento dell'attività di indagine, si ritiene di differire la valutazione dell'accesso alla conclusione dei lavori della Commissione ai sensi dell'articolo 5 bis, commi 1, lettera g), e 5, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), a tutela dell'interesse pubblico connesso al regolare svolgimento dell'attività ispettiva della Commissione.

In proposito, si ricorda che tra gli strumenti di sindacato ispettivo di cui il Consiglio provinciale dispone per l'esercizio della funzione di controllo, l'articolo 148 del regolamento interno prevede la commissione di indagine quale organo a carattere speciale e temporaneo, costituito al fine di perseguire uno specifico interesse pubblico, determinato dal Consiglio provinciale in sede di istituzione della commissione e di definizione del relativo mandato. L'attività della commissione è pertanto finalizzata all'acquisizione degli elementi di conoscenza necessari all'approfondimento di fatti o di circostanze, relativi alla tematica oggetto di indagine, nel rispetto del mandato ricevuto, e dei quali è tenuta a dare evidenza nella relazione conclusiva del suo operato.

Data la specifica funzionalità, il regolamento interno attribuisce alla commissione di indagine prerogative ulteriori rispetto a quelle delle commissioni permanenti, riconoscendole la facoltà di sentire determinate tipologie di soggetti, ma anche qualsiasi persona che sia in grado di fornire informazioni utili all'indagine, nonché di acquisire documenti coperti dal segreto d'ufficio, seppur nel rispetto del conseguente obbligo di riservatezza.

I particolari connotati che caratterizzano la commissione di indagine e che la contraddistinguono dalle commissioni permanenti rendono evidente la necessità di limitare la conoscibilità dei lavori, potendo la relativa divulgazione compromettere il regolare svolgimento dell'attività ispettiva e la maturazione delle conseguenti valutazioni, dei cui esiti la commissione deve rendere conto nella relazione conclusiva.

Nello specifico, la Commissione speciale di indagine sulla società Hydro dolomiti energia, istituita dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 1 dell'8 aprile 2025, ha il compito di:

- approfondire e ricostruire il percorso storico della società Hydro dolomiti energia, deputata alla gestione delle concessioni delle grandi derivazioni a scopo idroelettrico, i mutamenti della compagine azionaria intervenuti nel tempo, con particolare riguardo alle motivazioni economiche, finanziarie e istituzionali che hanno portato all'ingresso di soggetti privati, direttamente o indirettamente, nel capitale sociale;
- valutare la praticabilità giuridico-economica del coinvolgimento dei cittadini e degli enti locali nella gestione delle grandi derivazioni e delle centrali attraverso forme di azionariato diffuso o modalità assimilabili, allo scopo di incentivare la loro partecipazione diretta alla gestione sociale e di favorire l'investimento degli utili sul territorio in servizi ed infrastrutture pubblici e al contempo un controllo diffuso che garantirebbe un utilizzo sostenibile e duraturo della risorsa dell'acqua e un maggiore equilibrio tra i concessionari e le comunità locali titolari del bene sfruttato.

Nel rispetto del mandato ricevuto e avvalendosi delle prerogative conferitele dall'articolo 148 del regolamento interno, la Commissione sta di fatto svolgendo la propria attività ispettiva.

Tenuto conto di quanto evidenziato in premessa sulla natura e sulla finalità della Commissione e posta la motivata esigenza di garantire il corretto svolgimento dell'attività ispettiva, preservandola da momenti conoscitivi anticipati che potrebbero comprometterne l'operato e la determinazione delle considerazioni conclusive, la valutazione della richiesta di accesso ai processi verbali delle sedute successive a quelle a cui si riferiscono i verbali allegati alla presente nota e a quelli delle future sedute, in quanto specificamente attinenti allo svolgimento dell'attività di indagine, è quindi differita alla scadenza del mandato della Commissione prevista per l'8 aprile 2027, salvo proroga della quale sarà data pronta comunicazione.

A conclusione della presente, per completezza di informazione, si ricorda che relativamente ai processi verbali allegati non sussiste un obbligo di pubblicazione per legge, né ai sensi del regolamento interno del Consiglio provinciale; si fa presente che, di conseguenza, la relativa disponibilità implica che siano trattati nel rispetto dei limiti derivanti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali e che, pertanto, non possono essere pubblicati e quindi diffusi o resi comunque consultabili da chiunque.

Si ricorda, infine, che ai sensi dell'articolo 5, comma 8, del decreto legislativo n. 33 del 2013 è nella sua facoltà presentare ricorso al difensore civico che andrà altresì notificato a questa Amministrazione. Qualora ritenesse di presentare ricorso al difensore civico, si fa presente che il termine di cui all'articolo 116, comma 1, del Codice del processo amministrativo decorre dalla data in cui riceverà l'esito dell'istanza al difensore.

Cordiali saluti.

Il dirigente
- dott.ssa Giorgia Loss -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

All.